



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ ~~Entrata~~

AOO_089/ 7836 del 17/10/2018

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. **ARPA Puglia**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (IDVIP: 3933] Istanza di avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto dell'impianto solare termodinamico a concentrazione della potenza termica di 83 MWt, elettrica di 10 MWe denominato "Progetto agroenergetico San Severo". Proponente: 3SP S.r.l.

Per gli adempimenti di competenza, si trasmette in allegato il parere di ARPA Puglia sull'intervento in oggetto.-

Il Dirigente del Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa A. Riccio)

P.O. Segreteria del Comitato
(C. Mafrica)

www.regione.puglia.it

Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Viale delle Magnolie 6/8 - 70026 Z.I. Modugno - Ba -
Tel. 080.5406862 - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia

SOA _____ Entrata
AOO_089/ 6067 del 7/06/2018

Provincia di Foggia
Dirigente Ufficio Ambiente
Arch. Stefano Biscotti
protocollo@cert.provincia.foggia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

OGGETTO: procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto dell'impianto solare termodinamico a concentrazione della potenza termica di 83 MWt, elettrica di 10 MWe denominato "Progetto agroenergetico San Severo" da realizzarsi in località "Ratino" nel Comune di San Severo (FG).

Codice identificativo: 3933
Società proponente: 3SP Srl

In riscontro alla nota n.3252 del 29-3-2018, acquisita al protocollo ARPA al n.20382 del 30-03-2018, in allegato, si trasmette quanto predisposto per competenza di questo dipartimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. ~~Giovanni Napolitano~~

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa ~~Rosaria Petruzzelli~~

Oggetto: procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto dell'impianto solare termodinamico a concentrazione della potenza termica di 83 MWt, elettrica di 10 MWe denominato "Progetto agroenergetico San Severo" da realizzarsi in località "Ratino" nel Comune di San Severo (FG).

Codice identificativo: 3933

Società proponente: 3SP Srl

Premesso che:

- La proposta progettuale è stata già oggetto di valutazione nell'ambito della Procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i. in capo alla provincia di Foggia.
- Con nota n.3252 del 29-3-2018, acquisita al protocollo ARPA al n.20382 del 30-03-2018 codesto dipartimento regionale, nell'ambito della procedura ministeriale, ha comunicato di essere tenuta ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale. Nel contempo ha chiesto, anche a questa agenzia, il contributo di valutazione di competenza, che per organizzazione interna viene espresso da questo dipartimento.
- Che nell'ambito del procedimento espletato dalla Provincia di Foggia questo dipartimento si è già espresso. Tuttavia, tenuto conto del nuovo procedimento e delle indicazioni di codesto servizio si procedere ad emettere nuova valutazione attenendosi esclusivamente alla documentazione acquisibile esclusivamente sul sito istituzionale del MATTM.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione fornita dalla società proponente:

- Che il progetto sinteticamente consiste in un impianto solare termodinamico a concentrazione della potenza termica di 83 MWt ed elettrica di 10 MWe da realizzarsi in località "Ratino" nel Comune di San Severo (FG) nei pressi della attuale centrale a metano della società Enplus. In pratica un impianto per la produzione di energia elettrica costituito dal una sezione solare, cioè un campo di eliostati 8specchi) che riflettono la radiazione solare su un ricevitore posto alla sommità di una torre alta m.125 che trasferisce il calore attraverso l'aria surriscaldata (fluido vettore) ad un generatore di vapore a recupero per la produzione di vapore surriscaldato da inviare poi alla Turbina a Vapore e quindi ad un generatore elettrico che converte l'energia meccanica prodotta dalla rotazione della turbina in energia elettrica. Il progetto prevede anche la coltivazione e la lavorazione in sito di erbe officinali, nelle aree libere da strutture e impianti, per la produzione di erbe essiccate ed olio essenziale.
- Della Determina Provinciale n. 2017/0002057 del 11/12/2017 di archiviazione del procedimento di VIA in capo alla stessa amministrazione.



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita sul sito istituzionale del MATTM in data 24-4-2018 per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. Si segnala la possibilità che la realizzazione dell'intervento proposto interferisca in maniera sostanziale con l'attività dell'adiacente Centrale Turbogas En Plus, che risulta autorizzata con Decreto DVA_DEC-2012-0000543 del 04-10-2012, come risulta dallo Studio di Impatto Ambientale prodotto e per il quale l'impianto in oggetto si configurerebbe quale modifica della stessa autorizzazione AIA/VIA. Si rimette allo stesso Ministero in qualità di autorità competente la valutazione del caso.
2. **Idrogeologia.** Attestata la consistenza delle aree impermeabilizzate di circa mq.18.000 e l'area di oltre mq.17.000 di superficie coperta dagli specchi in posizione di riposo si rileva che i suoli potrebbero subire fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell'area e di installazione dei pannelli che per le trasformazioni successive. Tale fenomeno, associato alla automatica concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti di scolo delle superfici dei pannelli solari, potrebbe determinare fenomeni idrogeologici non sottovalutabili, fra i quali il principale e rappresentato da un rapido ed elevato deflusso superficiale. Interessando aree di una certa vastità potrebbe indursi una significativa alterazione dei processi di ricarica della falda, nonché i fenomeni alluvionali e di erosione che ne derivano.
3. **Sottrazione di suolo agrario e conseguenze sulla qualità dei suoli.** Dallo SIA del proponente risulta che l'area oggetto della presente indagine ricade all'interno della Zona agricola pregiata con riferimento al PUG del Comune di San Severo con conseguente sottrazione di suolo agrario e contestuale deperimento dello stesso.
4. **Attività biologica.** Pur prendendo atto della possibilità di prevedere la semina di essenze officinali aromatiche, senza fornire un vero e proprio progetto agronomico in tal senso, si valuta negativamente l'impatto dovuto alla depressione della attività biologica associata alla perdita costante di irraggiamento solare delle aree ombreggiate dagli specchi. In sostanza la componente organico-biologica di queste aree sembrerebbe destinata ad una progressiva riduzione, con una netta accelerazione dei fenomeni di desertificazione, che a loro volta incrementerebbero i fenomeni idrogeologici descritti in precedenza.
5. **Acustica.** La documentazione prodotta è limitata ad una campagna di misure fonometriche. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Manca una relazione di valutazione di impatto acustico per la fase di esercizio, a firma di tecnico competente in acustica iscritto nell'apposito albo Provinciale/Regionale, in grado di accertare l'osservanza dei limiti indicati nel DPCM del 14-11-97. La stessa deve essere effettuata sia secondo il criterio "assoluto", sia secondo il criterio "differenziale". Manca, inoltre, una valutazione di impatto acustico per la fase di realizzazione dell'impianto e del cavidotto (fase di cantierizzazione) ai sensi del D.P.C.M. 1-3-91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
6. **Misure compensative.** Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2 punto 3 prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato e non tiene conto della **Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di San Severo n. 116 del**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

13-6-2015, la quale stabilisce, attraverso l'allegato 2, possibili proposte di intervento di mitigazione e compensazione nella misura dettata dal D.M. 10-9-2010 allegato 2 punto 2 lettera h).

7. **Piano di Monitoraggio e controllo.** Visti gli art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4 let. c) del TUA. Occorre fornire il “Piano di Monitoraggio e Controllo” anche con riferimento al bruciatore ausiliario da adottare con il provvedimento di autorizzazione VIA in oggetto, contenente le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente, le attività di autocontrollo, nonché i seguenti elementi individuati per sezioni:
- a) **Sezione Emissioni in Atmosfera.** Una tabella per ciascun punto di emissione convogliata con la descrizione di dove è ubicato, il reparto/linea di trattamento interessata, l'elenco delle sostanze emesse, la frequenza di campionamento, il sistema di abbattimento e il limite autorizzato.
 - b) **Sezione Scarichi Idrici.** Il piano di monitoraggio e controllo deve indicare eventuali scarichi e per ciascuno di essi dovrà essere indicato il trattamento effettuato e la frequenza di campionamento riportando in una tabella gli analiti con i limiti di legge e il valore medio rilevato negli ultimi tre anni.
 - c) **Sezione Rifiuti.** Questa sezione dovrà contenere una tabella dei rifiuti in uscita dove dovrà essere indicato il codice CER, sua descrizione e tipologia, il quantitativo annuo prodotto e l'impianto di destinazione con la sua tipologia se riutilizzo/riciclaggio/recupero/smaltimento.
8. A completamento delle criticità riscontrate si ritiene opportuno ulteriormente evidenziare:
- a) il notevole impatto visivo dovuto alla costruzione della torre alta m.120 e che si sviluppa su una pianta m.24 x m.35;
 - b) un significativo numero di pali in C.A. o acciaio, circa 11.339, con profondità fino a m.3 e sezioni di cm.15, quale singola struttura di fondazione per sorreggere ciascun eliostato;
 - c) la mancanza della prescritta documentazione in relazione all'utilizzo alle terre e rocce da scavo, nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017 come previsto per le procedure di VIA o AIA;
 - d) la mancanza di un documento che preveda la dismissione degli impianti esistenti, le attività e le opere per il recupero ambientale delle aree dismesse a fine ciclo di vita, contenente l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente;

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione delle valutazioni tecniche si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Il presente contributo alla valutazione tecnica è rilasciato, per quanto di competenza, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti nonché la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene il parere finale sull'intervento proposto.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

